

 Museo del Violino

 UNO MEDIA

STRADIVARI *festival*

28 settembre - 12 ottobre 2019

Auditorium Giovanni Arvedi - Cremona

VII EDIZIONE

CARTELLA STAMPA



STRADIVARI *festival*

STRADIVARI *festival* 2019

sabato 28 settembre – sabato 12 ottobre 2019

Auditorium Giovanni Arvedi

Museo del Violino, Cremona

I più grandi nomi del panorama musicale mondiale celebrano lo strumento simbolo di Cremona

- All'Auditorium Giovanni Arvedi, Giuliano Carmignola, Daniel Hope, Guido Rimonda, Krystian Zimerman, Alexander Lonquich, Ramin Bahrami e Uri Caine protagonisti della rassegna dedicata al più grande liutaio della storia
- Gli straordinari capolavori della liuteria: lo Stradivari del 1721 appartenuto a Jean-Marie Leclair, il Guarneri del Gesù "ex Lipinski" del 1742, il Pietro Guarneri del 1733

Milano, 25 giugno 2019 - I più acclamati violinisti del panorama internazionale; pianisti di fama mondiale; straordinari capolavori della liuteria cremonese; da sabato 28 settembre a sabato 12 ottobre torna a Cremona **STRADIVARI *festival***, con la direzione artistica di **Roberto Codazzi**. Per questa settima edizione l'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino ospiterà infatti grandi nomi impegnati in concerti solistici tra i più celebri e amati e in opere del repertorio sinfonico e cameristico classico e romantico.

La rassegna prende il via **sabato 28 settembre (ore 21)** con **Giuliano Carmignola**, violinista prediletto dell'ultima stagione artistica di Claudio Abbado con il quale ha realizzato memorabili incisioni discografiche. Al suo debutto al Festival, Carmignola suonerà il violino Pietro Guarneri 1733 e ricoprirà il doppio ruolo di solista e direttore, alla guida di una delle migliori orchestre da camera d'Europa, **Concerto Köln**, in un programma che spazia fra i grandi maestri del Settecento: Bach, Vivaldi, Avison, Dall'Abaco.

Domenica 29 settembre (ore 21) sarà la volta di **Uri Caine**, un personaggio di culto per gli appassionati della grande musica: pianista, compositore, arrangiatore, Caine spazia dal jazz alla classica e porta al Festival un suo originalissimo progetto di trascrizione di partiture sinfoniche wagneriane reinterperate per un ensemble di tipo "caffè concerto", come quelli che il grande compositore ascoltava in piazza San Marco a Venezia nell'ultimo periodo della sua vita. Ad accompagnare Caine, il **Quartetto Indaco** e **Ted Reichman** alla fisarmonica.

Giovedì 3 ottobre (ore 21) segnerà un altro prestigioso debutto a **STRADIVARI *festival***, con una leggenda del pianoforte: **Krystian Zimerman**, che per l'occasione ha chiamato al suo fianco la violinista **Marysia Novak**, il violista **Richard Groblewski** e la violoncellista **Eri Ishigaki**. Insieme a loro proporrà tre capolavori del repertorio cameristico: gli ultimi due Quartetti con pianoforte di Brahms e il Quartetto con pianoforte in la minore di Mahler.

Il violoncellista cremonese **Giovanni Gnocchi**, insieme ad **Alexander Lonquich** (qui alla direzione e al pianoforte) e all'**Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza**, sarà il protagonista del concerto di **sabato 5 ottobre (ore 21)**. Gnocchi arriva al Festival in un momento d'oro della sua carriera, nel corso della quale, oltre a suonare con alcune delle migliori orchestre al mondo, ha ottenuto la cattedra al Mozarteum di Salisburgo.

Il concerto di **venerdì 11 ottobre (ore 21)** vedrà tre solisti di fama internazionale - il violinista **Guido Rimonda**, il pianista **Ramin Bahrami** e il flautista **Massimo Mercelli** - unire le forze alla **Camerata Ducale**. Per l'occasione, Rimonda suonerà il Violon Noir, lo Stradivari del 1721 dalla storia affascinante e misteriosa appartenuto a Jean-Marie Leclair, uno dei più grandi virtuosi dell'archetto del diciottesimo secolo. Il programma è imperniato sui capolavori per strumenti di Johann Sebastian Bach; in particolare, il movimento centrale (Affettuoso) del Quinto Concerto Brandeburghese offre una trama cameristica da sonata a tre dal pathos delicato, in un regolare alternarsi di sonorità forte e piano che esaltano l'architettura formale.

Sabato 12 ottobre (ore 21), gran finale con uno dei violinisti più ammirati e versatili della scena internazionale, **Daniel Hope**, che, imbracciando il violino Guarneri del Gesù "ex Lipinski" 1742, porterà in concerto all'Auditorium Giovanni Arvedi la formidabile compagine di cui è direttore musicale, la **Zürcher Kammerorchester**, con un programma che spazia fra Gluck, Haydn e Mozart.

Proprio a Mozart sarà dedicato il concerto di **sabato 16 novembre (ore 21)**, una sorta di appendice novembrina della rassegna per celebrare i 250 anni dal primo Viaggio in Italia di Amadeus: un tour di quindici mesi grazie al quale il piccolo genio, accompagnato dal padre Leopold, sviluppò un percorso formativo determinante per la sua carriera, incontrando l'arte italiana e maestri importanti, come Giovanni Battista Martini. Il Viaggio toccò anche Cremona, che rende omaggio all'anniversario con questo concerto affidato a **Sergej Krylov** nella doppia veste di solista e direttore della **Lithuanian Chamber Orchestra**.

Come da tradizione, **mercoledì 18 dicembre (ore 21)** torna infine l'appuntamento con **STRADIVARI Memorialday**: quest'anno l'omaggio al grande liutaio nell'anniversario della sua morte sarà celebrato da un ensemble di "all star" del pentagramma, che vede insieme per la prima volta le prime parti delle più blasonate orchestre italiane: **Scala, RAI, Santa Cecilia**. Musicisti eccellenti che uniscono il proprio talento per un progetto in esclusiva, una serata che si preannuncia memorabile con concerti solistici di Vivaldi e Bottesini e un'incantevole opera di Ciaikovskij, *Souvenir de Florence*.

STRADIVARI festival e **STRADIVARI Memorialday** sono promossi da Museo del Violino e Unomedia, con il patrocinio del Comune di Cremona e il sostegno della Fondazione Arvedi Buschini, MDV friends, Adecco, Air Liquide, Steel Mont e Willis Tower Watson.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul festival sono disponibili sul sito www.stradivarifestival.it.

Ufficio stampa
Alessandro Bardelli 393/2727014 - press@museodelviolino.org
Sec SpA - 02/624999.1
Silvia Rocchi 333/3013039 - rochi@segrp.com
Karen Carminati 338/6662603 - carminati@segrp.com

Informazioni e prevendita biglietti

Biglietti (da sabato 13 luglio)

sabato 28 settembre (Giuliano Carmignola)

domenica 29 settembre (Uri Caine)

giovedì 3 ottobre (Krystian Zimerman)

sabato 16 novembre (Sergej Krylov)

settori A / B / D / E: 35 € - settori C / F / H / I: 25 € - settore G: 20 €

sabato 5 ottobre (Giovanni Gnocchi e Alexander Lonquich)

venerdì 11 ottobre (Guido Rimonda)

sabato 12 ottobre (Daniel Hope)

settori A / B / D / E: 30 € - settori C / F / H / I: 20 € - settore G: 15 €

Abbonamenti (da sabato 29 giugno)

(7 concerti *STRADIVARIfestival* compreso Mozart 250°)

settori A / B / D / E: 160 € - settori C / F / H / I: 120 € - settore G: 100 €

STRADIVARI *memorialday*

mercoledì 18 dicembre

settori A / B / D / E: 40 € - settori C / F / H / I: 30 € - settore G: 20 €

Riduzione under 25

settori C / F / H / I: 20 €

Vendita biglietti:

Museo del Violino

Piazza Marconi, 5 – Cremona

tel. 0372.080809

da martedì a domenica: 10:00 / 18:00

Teatro Amilcare Ponchielli

Corso Vittorio Emanuele II, 52 - Cremona

tel. 0372.022001 e tel. 0372.022002

da lunedì a sabato: 10:30 / 13:30 – 16:30 / 19:30

online: www.vivaticket.it (da sabato 13 luglio)



STRADIVARI *festival*

Violino e pianoforte insieme in questa edizione di STRADIVARI*festival*. Perché Cremona è città della musica nel senso più pieno e profondo del termine. Città della musica e degli strumenti che la generano. Città dello studio, della costruzione, del restauro, della ricerca scientifica, della tradizione e innovazione intorno agli strumenti ad arco in particolare, ma non solo. Città della formazione e della produzione musicale, dell'offerta musicale per tutti i generi e i gusti e le età, città del Festival Monteverdi dedicato alla musica barocca, dello STRADIVARI*festival* di musica classica con cross over interessantissimi, ma anche città del jazz, della musica pop e giovane, della musica eseguita a teatro, in auditorium, nelle piazze, nelle strade e nei parchi, ovunque. Ecco, Cremona città della musica e degli strumenti, città del Distretto culturale della liuteria unico nel panorama internazionale, riconosciuta nel mondo come modello. Proprio quest'anno abbiamo ospitato il meeting internazionale della Rete di esperti sul patrimonio culturale immateriale nel sud-est Europa dell'UNESCO e Cremona è stata l'apprezzatissimo caso di studio.

STRADIVARI*festival* porta nel suo nome tutto questo. Porta l'idea concretissima di un Museo, il Museo del Violino, centro vitale del Distretto della liuteria, primo attrattore di una città sempre più turistica, Museo che è riferimento internazionale con i suoi friends in una città che ormai vive sempre più di una rete internazionale di relazioni culturali, turistiche ed economiche. Grazie a Unomedia, grazie alla Fondazione Arvedi Buschini, a tutto il Museo del Violino, al direttore artistico del Festival e a tutti gli artisti che si esibiranno e che anche loro godranno della bellezza dell'Auditorium Giovanni Arvedi e di tutta la nostra straordinaria città. Grazie a Cremona, che ha dimostrato e dimostra di conoscere il suo valore, la sua bellezza, le sue potenzialità. Godiamoci insieme anche quest'anno la musica del nostro STRADIVARI*festival*.

Gianluca Galimberti

Sindaco di Cremona e Presidente Fondazione Museo del Violino

Ad ogni edizione il programma di STRADIVARI*festival* si arricchisce di nuove suggestioni: grandi artisti, proposte inusuali e raffinate, sempre stimolanti. È occasione per ascoltare splendidi strumenti di scuola classica cremonese e momento di ricerca, dialogo e crescita, tre cardini del sistema valoriale del Museo. L'Auditorium Giovanni Arvedi, con la sua acustica perfetta e l'intimità degli spettatori intorno al palcoscenico, mi pare davvero luogo ideale per questi concerti e per le riflessioni che sapranno suscitare.

Non v'è dubbio che la rassegna integri e completi la proposta del Museo e dell'Auditorium. L'invito è a partecipare ai concerti e visitare le collezioni di liuteria, per godere appieno di un patrimonio artistico non destinato solo a esperti e appassionati, ma capace davvero di raggiungere ed emozionare tutti.

STRADIVARI*festival* non sarebbe possibile senza il concorso di Fondazione Arvedi Buschini, del network MdV friends, di quanti garantiscono sostegno economico o mettono a disposizione competenze e idee. A loro rivolgo, a nome del Museo oltre che mio personale, un sincero ringraziamento.

Virginia Villa

Direttore Generale Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari

Il debutto al festival di alcuni tra i più acclamati violinisti del panorama internazionale, come è giusto che sia per una rassegna intitolata al più grande liutaio della storia e nata essenzialmente per valorizzare lo strumento simbolo di Cremona, ma che quest'anno registra anche la partecipazione di quattro pianisti di fama mondiale, seppur naturalmente impegnati in concerti in cui è significativa la presenza degli archi. Grandi nomi alla settima edizione di STRADIVARI*festival*, impegnati in Concerti solistici tra i più amati del repertorio, ma anche in opere del repertorio sinfonico e cameristico classico e romantico. Violinisti come Giuliano Carmignola, Daniel Hope e Guido Rimonda che portano con sé straordinari capolavori di liuteria classica cremonese dalla “voce” e dalla storia affascinanti – a un tempo intrigante e misteriosa la vicenda dello stradivariano Violon Noir di Rimonda appartenuto a Jean-Marie Leclair – e pianisti dallo stile e dalle caratteristiche differenti come Krystian Zimerman, Alexander Lonquich, Ramin Bahrani e Uri Caine, quest'ultimo alle prese con un suo originalissimo progetto di trascrizione per ensemble tipo “caffè concerto” di partiture sinfoniche wagneriane.

E in tema di debutti c'è da segnalare quello di un violoncellista cremonese, Giovanni Gnocchi, che arriva al festival nel momento d'oro di una carriera che l'ha già portato a suonare come solista con alcune delle migliori orchestre del mondo e a vincere la cattedra al Mozarteum di Salisburgo. Mozart, a proposito, avrà un concerto interamente dedicato con protagonista colui che è artist-in-residence del festival, Sergej Krylov, sorta di appendice novembrina della rassegna per sottolineare il 250° del primo Viaggio in Italia di Amadeus che tra l'altro toccò anche Cremona. E il 18 dicembre, come è ormai tradizione, torna l'appuntamento con lo STRADIVARI*memorialday* nell'anniversario della scomparsa del sommo liutaio, quest'anno celebrato da un progetto in esclusiva che mette assieme per la prima volta le prime parti delle tre più blasonate orchestre italiane: Scala, RAI, Santa Cecilia.

Roberto Codazzi
*Direttore Artistico STRADIVARI*festival**



STRADIVARI *festival*

Programma artistico

sabato 28 settembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Giuliano Carmignola direzione e violino
Concerto Köln

E. F. Dall'Abaco *Concerto in re minore op. 2 n. 1 dai Concerti a quattro da chiesa*

A. Vivaldi *Concerto in la maggiore per archi e basso continuo RV 158*

J. S. Bach *Concerto per due violini in re minore BWV 1043*

J. S. Bach *Concerto per violino in mi maggiore BWV 1042*

C. Avison *Concerto n. 11 dai 12 Concerti tratti dalle Sonate per clavicembalo di D. Scarlatti*

J. S. Bach *Concerto per violino in la minore BWV 1041*

È stato il violinista prediletto dell'ultima stagione artistica di Claudio Abbado, insieme al quale ha effettuato incisioni discografiche già passate agli annali. Giuliano Carmignola debutta a STRADIVARI *festival* nella doppia veste di solista e direttore di una delle migliori orchestre da camera d'Europa, Concerto Köln, per un programma che esalta le qualità interpretative di un maestro che trova nella civiltà musicale del Settecento il proprio terreno ideale. Della stessa epoca è il meraviglioso Pietro Guarneri suonato dal virtuoso trevigiano.

Giuliano Carmignola suona il violino Pietro Guarneri 1733

domenica 29 settembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Uri Caine pianoforte
Ted Reichman fisarmonica
Quartetto Indaco

musiche di R. Wagner

Preludio e Amore e Morte da *Tristano e Isotta*

I Maestri Cantori di Norimberga - Ouverture

Tannhäuser - Ouverture

Lobengrin - Atto primo - Ouverture

Lobengrin - Atto terzo - Ouverture

La Cavalcata delle Valchirie

Uri Caine è un personaggio di culto per gli appassionati della grande musica. Artista difficilmente catalogabile (è pianista, compositore e arrangiatore), spazia dal jazz alla classica cavalcando il pentagramma senza briglie e senza barriere. In questo progetto il famoso artista statunitense ha curato gli arrangiamenti di estratti sinfonici da opere di Wagner re-immaginati per un ensemble (pianoforte, fisarmonica e quartetto d'archi) come quelli che il grande compositore ascoltava con piacere in piazza San Marco a Venezia nell'ultimo periodo della sua vita.

giovedì 3 ottobre
Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Krystian Zimerman pianoforte
Marysia Nowak violino
Richard Groblewski viola
Eri Ishigaki violoncello

J. Brahms *Quartetto con pianoforte n. 2 op. 26*
G. Mahler *Quartetto con pianoforte in la minore*
J. Brahms *Quartetto con pianoforte n. 3 op. 60*

Krystian Zimerman è uno degli ultimi miti del pianoforte. Venerato dagli appassionati, è celebre per la perfezione delle sue incisioni discografiche ma ancora di più per i suoi sempre più distillati concerti dal vivo, in cui tende a concedersi momenti di abbandono e di intensità espressiva davvero unici. Per questo suo debutto a STRADIVARI*festival* ha chiamato a raccolta tre prediletti strumentisti ad arco, per proporre tre capolavori del repertorio cameristico, tra cui gli ultimi due Quartetti con pianoforte di Brahms.

sabato 5 ottobre
Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Alexander Lonquich direzione e pianoforte
Giovanni Gnocchi violoncello
OTO – Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza

F. J. Haydn *Sinfonia n. 49 in fa minore "La Passione"*
F. J. Haydn *Concerto n. 1 per violoncello e orchestra*

W. A. Mozart *6 Kontretänze KV 462 (448b)*
W. A. Mozart *Concerto per pianoforte e orchestra "Jeunehomme Konzert" K 271*

STRADIVARI*festival* valorizza un prodigioso talento cremonese, il violoncellista Giovanni Gnocchi, che si è fatto strada nel mondo suonando come prima parte nelle principali orchestre - dai Münchner Philharmoniker alla Royal Philharmonik Orchestra, dalla Mahler Chamber Orchestra alla Lucerne Festival Orchestra - e diventando professore al mitico Mozarteum di Salisburgo. Questo progetto lo vede solista al pari di un grande pianista internazionale, Alexander Lonquich, e con l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza.

venerdì 11 ottobre
Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Guido Rimonda direzione e violino
Ramin Bahrami pianoforte
Massimo Mercelli flauto
Camerata Ducale

J. S. Bach *Concerto in la minore per flauto, violino, clavicembalo (pf), archi BWV 1044*
J. S. Bach *Concerto Brandeburghese n. 5 per flauto, violino, clavicembalo (pf), archi BWV 1050*

Tre solisti di fama internazionale - il violinista Guido Rimonda, il pianista Ramin Bahrami e il flautista Massimo Mercelli - uniscono le forze in questo progetto che li vede solisti con la Camerata Ducale. Il meraviglioso programma è imperniato sui capolavori per strumenti di Johann Sebastian Bach, tra cui il Quinto Concerto Brandeburghese, il cui incantevole movimento centrale (Affettuoso) riserva ai tre solisti una trama cameristica da sonata a tre dal pathos delicato, in un regolare alternarsi di sonorità forte e piano che esaltano l'architettura formale.

Guido Rimonda suona il violino Antonio Stradivari "ex Leclair" 1721

sabato 12 ottobre
Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Daniel Hope direzione e violino
Zürcher Kammerorchester

C. W. Gluck *Furiantanz da "Orfeo ed Euridice"*
F. J. Haydn *Concerto per violino e orchestra in sol maggiore*
W. A. Mozart *Divertimento in fa maggiore K 138*

W. A. Mozart *Concerto per violino e orchestra n. 3 K 216*
W. A. Mozart *Sinfonia in la maggiore K 201*

Atteso debutto a STRADIVARI*festival* per uno dei violinisti più ammirati e versatili della scena internazionale, Daniel Hope, che porta in concerto all'Auditorium Giovanni Arvedi la formidabile compagine di cui è direttore musicale, la Zürcher Kammerorchester. Cresciuto a Londra, Hope ha studiato violino con Zakhar Bron. È stato il membro più giovane del Beaux Arts trio durante gli ultimi sei anni dell'ensemble e oggi si esibisce nelle più importanti sale da concerto e nei festival di tutto il mondo.

Daniel Hope suona il violino Guarneri del Gesù "ex Lipinski" 1742

Mozart250

Omaggio ad Amadeus nell'anniversario del primo viaggio in Italia

sabato 16 novembre
Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Sergej Krylov direzione e violino
Lithuanian Chamber Orchestra

W. A. Mozart *Divertimento n. 3 in fa maggiore K 138*
Concerto per violino n. 1 K 207
Concerto per violino n. 5 K 219
Eine kleine Nachtmusik K 525

Quest'anno si celebra il 250° dal primo Viaggio in Italia di Wolfgang Amadeus Mozart, tour di quindici mesi grazie al quale il piccolo genio, accompagnato dal padre Leopold, sviluppò un percorso formativo determinante per la sua carriera, incontrando l'arte italiana e maestri importanti, come Giovanni Battista Martini. Il Viaggio toccò anche Cremona, che rende omaggio all'anniversario attraverso questo concerto, dal programma interamente mozartiano, affidato a Sergej Krylov nella doppia veste di solista e direttore della Lithuanian Chamber Orchestra.

STRADIVARI*memorialday* 2019

mercoledì 18 dicembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

I Cameristi di Scala, RAI e Santa Cecilia

prima assoluta

A. Vivaldi *Concerti per 2 e 3 violini, archi e basso continuo*

G. Bottesini *Gran Duo Concertante per violino, contrabbasso e archi*

P. I. Ciaikovskij *Souvenir de Florence*

Nasce e debutta in esclusiva per STRADIVARI*memorialday* questo ensemble di “all star” del pentagramma formato da prime parti delle principali orchestre italiane: Scala, RAI, Santa Cecilia. Musicisti eccellenti che uniscono il proprio talento per una serata che si preannuncia memorabile. Il programma comprende concerti solistici di Vivaldi e Bottesini e un’incantevole opera di Ciaikovskij, *Souvenir de Florence*, partitura che alterna momenti di ampio lirismo a momenti di spiccata brillantezza e che sembra fatta apposta per esaltare gli strumenti ad arco e l’acustica dell’Auditorium Giovanni Arvedi.

STRADIVARIfestival è organizzato da

 Museo del Violino

 UNO MEDIA

Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari

Soci fondatori



Co sponsor



con il sostegno di MdV friends



Soci sostenitori MdV



EUROCOMMERCIAL

Soggetto di rilevanza regionale con il patrocinio di



Technical partners



Media partners



Il Museo del Violino è riconosciuto da





Soci Fondatori



Soci Sostenitori



EUROCOMMERCIAL



Il Museo del Violino
è riconosciuto da



Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

Dal 1976 la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona – già Ente Triennale – tutela e promuove il valore storico e culturale della liuteria cremonese, classica e contemporanea.

La capacità unica di creare strumenti ad arco di raffinata fattura è alla base di quell'identità cittadina che, nel solco di una tradizione di eccellenze alto-artigianali, affonda le proprie radici nel Rinascimento e nei primi secoli dell'età moderna per giungere intatta fino ad oggi.

Il costante impegno di ricerca e riscoperta dei grandi maestri del passato e della loro opera si traduce, quotidianamente, nella gestione e organizzazione del Museo del Violino, dei concerti nell'Auditorium Giovanni Arvedi e nell'allestimento di mostre di liuteria storica capaci di catalizzare, grazie al rilievo dei contenuti scientifici e a proposte spesso inedite, l'attenzione internazionale.

Gli eredi dei grandi Maestri sono gli artigiani di oggi. La Fondazione organizza, dal 1976, il Concorso Triennale Internazionale "Antonio Stradivari", momento di confronto privilegiato tra i migliori costruttori di tutto il mondo, tanto da esser definito, non a caso, le Olimpiadi della Liuteria.

Dal 2009 la Fondazione ha anche promosso il progetto "friends of Stradivari", network mondiale tra quanti possiedono, studiano, utilizzano strumenti della liuteria classica cremonese o ne sono semplicemente appassionati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianluca Galimberti *Presidente, Sindaco di Cremona*

Paolo Salvelli, *Vicepresidente*

Paolo Bodini, *Presidente "friends of Stradivari"*

Mario Caldonazzo

Roberto Zanchi

Giovanni Arvedi, *Presidente onorario*

Virginia Villa, *Direttore Generale*

CONSIGLIO GENERALE

Paolo Bodini

Stefano Bolis

Manuela Bonetti

Rossano Bonetti

Mario Caldonazzo

Gianluca Galimberti

Paolo Salvelli

Alessandro Tantardini

Luigi Vinci

Roberto Zanchi

www.museodelviolino.org